

Articolo: Rivista mensile PaesiEtneiOggi

La classe 3C coordinata dalla prof.ssa Palmeri, in seguito ad un incontro con esperti giornalisti locali, ha realizzato un articolo sui temi dell'intercultura e sulle attività Erasmus, che è stato pubblicato sul mensile PaesiEtneiOggi di giugno 2017.



Erasmus+



Piccoli giornalisti crescono

LA FORZA DELL'INTERCULTURA. LA TAVOLOZZA DI UN PITTORE

L'intercultura è un neologismo ed equivale alla convivenza di cittadini stranieri che, nel nostro paese, si ritrovano a studiare e a confrontarsi in un ambiente diverso, ma accomunati da una cosa fondamentale: una nuova esperienza in cui giovani di etnie, usanze e provenienze differenti convivono insieme, aiutandosi a vicenda e usufruendo delle stesse possibilità di riuscita in ogni ambito; economico, culturale, sociale...

L'intercultura è una sfida, un percorso educativo, un'esperienza che contribuisce alla crescita, consente di arricchirsi culturalmente attraverso progetti e scambi interculturali con i paesi del mondo.

«L'intercultura fa la forza!», è questo uno dei principali slogan dell'Unione europea, è importantissimo, infatti, unirsi per raggiungere un unico e grande scopo, un obiettivo comune a tutti noi: l'istruzione!

«Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo», questa è una celebre frase estrapolata dal discorso di Malala Yousafzai alle Nazioni Unite, «L'istruzione è l'unica soluzione, l'istruzione innanzitutto».

Oggi, forse, uno dei pochi progetti che dà la possibilità a milioni di studenti di intraprendere uno scambio culturale con altre persone è l'Erasmus. Ma cos'è l'Erasmus? È un programma che permette agli studenti di effettuare un periodo di studio in un altro paese. Un'esperienza unica. L'Istituto Mario Pluchinotta ha partecipato al progetto Erasmus Plus. Quest'anno a Firenze si è celebrato il trentesimo anniversario del progetto e alcuni alunni della nostra scuola sono stati invitati a prendere parte alle varie attività che si sono svolte per i festeggiamenti. Gli alunni della scuola hanno partecipato perché hanno frequentato un corso di teatro anglo-francofono facente parte del progetto Erasmus. La manifestazione ha avuto luogo dal 7 al 10 maggio nella cornice del Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze dove alcune figure istituzionali e testimonial d'eccezione hanno parlato di Erasmus spiegandone l'utilità. Da questa esperienza gli studenti hanno imparato che l'Unione Europea non nasce solo per motivi economici ma offre ai cittadini importanti possibilità di vivere, esperienze che aiutano a migliorare la consapevolezza di essere cittadini europei ed ampliare gli orizzonti e costruire un importante bagaglio culturale nonché il futuro dei giovani.

Oggi l'Erasmus ha fatto parecchia strada rivoluzionando completamente il modo di apprendere la lingua e coinvolgendo milioni di ragazzi che amplieranno il proprio bagaglio culturale e potranno sentirsi cittadini del mondo partecipando concretamente all'Europa del futuro, guardando attraverso una dissimile prospettiva.

La forza dell'intercultura sta, inoltre, nella voglia di imparare, sapere, conoscere e soprattutto capire che non importa se il colore della pelle è diverso, perché non ci sarà mai alcuna differenza tra il nero o il bianco, tra il giallo o il rosso. Infatti possiamo immaginare l'intercultura come una tavolozza di un pittore, nella tavolozza troviamo il bianco ed il nero che anche mischiati formano un solo colore che non ha difetti, troviamo anche il giallo, il rosso, il rosa che anch'essi uniti formano una tonalità diversa dalle altre, ma migliore. L'intercultura quindi è un modo per unire ed appacificare il mondo partendo soprattutto dai più giovani e costruendo un futuro, lontano dagli scenari tragici che sembrano profilarsi insegnando che il "diverso" non esiste, ma esiste un diversamente originale o un simile; viaggiando, dunque, si impara molto e non solo riguardo al "mondo geografico" ma anche ai "mondi" che ignoriamo.

L'intercultura arricchisce e la nostra scuola ha concluso l'anno scolastico proprio con un'esperienza che ne ha dato prova: uno spettacolo dal titolo "Viaggio intorno al mondo" che ha portato tutti ad esplorare gli angoli più remoti e scoprirne le meravigliose ricchezze.

Viva le differenze, viva la meravigliosa caleidoscopica realtà. ◆

A cura degli alunni della 2 C, Scuola Media Statale "Mario Pluchinotta" - Sant'Agata li Battiati (in foto con il giornalista Antonello Zitelli e il nostro direttore responsabile)

